

Accontentiamoci di questo; date il vostro suffragio a questo progetto, che vi ripeto, non per merito mio, ma per merito specialmente della Commissione, si presenta con linee organiche chiare, nette e precise. Certamente esso è insufficiente, ed hanno ragione in questo gli onorevoli deputati calabresi; è insufficiente anche per quello che riguarda altre regioni; ma per il momento occorre contentarsi di questo, e in seguito, sia per la Calabria, sia per la Sardegna, come per le altre regioni, si vedrà quello che sarà possibile fare.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo all'esame degli articoli.

Art. 1.

« È autorizzata la spesa straordinaria di lire 50 milioni per opere stradali, da iscriversi nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici, ripartita nel modo seguente:

1°) costruzione di strade provinciali comprese negli elenchi di cui alle leggi 30 maggio 1875, n. 2521, e 23 luglio 1881 n. 333, e concorso dello Stato per le strade stesse eseguite dalle provincie con preferenza a quelle interessanti comuni isolati, lire 20 milioni;

2°) costruzione e ricostruzione di strade comunali rotabili o mulattiere per allacciare alla esistente rete stradale i comuni attualmente isolati con preferenza alle strade già iniziate, lire 18,000,000;

3°) sistemazione e miglioramento:

a) di fondi e strade nazionali, lire 3,500,000;

b) di Regie trazzere, lire 1,500,00.

4°) Lavori di riparazione di strade nazionali resisi necessari in conseguenza di alluvioni, piene e frane, lire 2,000,000;

5°) sussidi per opere di difesa degli abitati e delle opere stradali provinciali, comunali e consortili contro le frane, ecc., (legge 30 giugno 1904, n. 293).

Concorso dello Stato nella costruzione di ponti sulle strade provinciali e comunali, ecc., nelle provincie meridionali continentali e nelle isole (decreti luogotenenziali 4 ottobre 1917, n. 1679 e 30 giugno 1918, n. 1019, lire 5,000,000).

A questo articolo ha presentato vari emendamenti l'onorevole Amatucci; e poiché sono collegati fra di loro, credo oppor-

tuno che egli li svolga tutti contemporaneamente.

Gli emendamenti dell'onorevole Amatucci sono i seguenti:

« *Modificare la spesa n. 1. da:* lire 20 milioni *a:* lire 19 milioni, *e quella n. 2 da:* lire 18 milioni *a:* lire 17 milioni.

« *N. 2, dopo le parole:* attualmente isolati, *aggiungere:* e di strade comunali obbligatorie di cui nelle leggi 30 agosto 1868 n. 4613, 19 luglio 1894, n. 338 in relazione agli articoli 35 della legge 20 giugno 1906 n. 255 e 2 decreto luogotenenziale 4 ottobre 1917 n. 1679 ».

Questo emendamento è firmato anche dagli onorevoli Bianchi Carlo, Mazzarella, Buonocore, Baviera, Bonardi, Mancini Augusto, Quilico, Canepa, Siciliani, Mininni.

« *N. 2 dopo le parole:* strade già iniziate *aggiungere:* e quelli che abbreviano il percorso in comuni contermini di due terzi, purchè costruite entro i termini di cui al seguente articolo 3 ».

« *Nell'ultimo comma, dopo le parole:* e nelle isole, *aggiungere:* con preferenza a quelle opere, comunque, già sussidiate, i cui lavori sono iniziati e servono a congiungere direttamente due o più centri abitati ».

Questo emendamento è firmato anche dagli onorevoli Bianchi Carlo, Mazzarella, Buonocore, Bonardi, Mancini Augusto, Quilico, Baviera, Canepa, Siciliani, Cappa Innocenzo.

« *In corrispondenza della modifica della spesa di cui al n. 1 aggiungere:* 6°) per lavori occorrenti alla costruzione della strada da Val-lata all'innesto della provinciale Savignano-Candela nei pressi del torrente Caloggio in provincia di Avellino, che si dichiara nazionale, lire 2,000,000 ».

L'onorevole Amatucci ha facoltà di svolgere i suoi emendamenti.

AMATUCCI. Onorevoli colleghi, dopo le dichiarazioni dell'onorevole ministro, che è d'accordo con la Commissione, ho poca speranza per i miei emendamenti, tanto più che si è detto che non trattasi di un progetto di indole generale, sibbene di un progetto di indole speciale e riguardante determinate strade, le quali non si sono potute completare per difetto di fondi.

Queste dichiarazioni, adunque, che l'onorevole ministro ha fatto, d'accordo con la Commissione, pur facendomi nutrire poca speranza che la Camera possa approvare tali emendamenti, non può non farmi com-